

Cagliari, 25 marzo 2021

NOTIZIARIO N. 4

TAVOLO REGIONALE SULLA CONTRATTAZIONE DELLA DP DI NUORO **Perché la FLP non ha firmato gli accordi nemmeno in direzione regionale**

FLP ha chiesto già ai primi di dicembre di spostare al tavolo superiore le 4 contrattazioni ancora non definite presso la DP di Nuoro. In quell'occasione **UIL, UNSA, USB e parte della RSU**, non hanno voluto appoggiare la nostra proposta. Visto l'inutile trascorrere del tempo, l'8 febbraio abbiamo sollecitato una risposta da parte del Direttore Provinciale, il quale confermando che nessuno dei 4 accordi era a tale data sottoscritto, rimarcava che *“per la stesura del testo dell'accordo sul FRD 2018 ho aspettato invano chiarimenti dalla DR sulla questione controversa dell'indennità per l'incarico di RSPP”* e, pertanto, convocava per il 25 febbraio per proseguire le contrattazioni sulle misure di prevenzione e sicurezza dei dipendenti e la regolamentazione del lavoro agile, entrambe in relazione all'emergenza sanitaria da COVID19. Contestualmente rappresentava che a fine dicembre (ma non aspettavamo una risposta dalla Direzione regionale?) aveva validato in procedura le indennità spettanti e allegava 2 verbali (non accordi) riguardanti il FRD 2018 e l'anticipo front-office 2019, chiedendo di sottoscriverli datandoli 19 febbraio. Sottoscrizione a sanatoria, effettuata dalle altre OO.SS. e dalla RSU.

Il 4 marzo, a seguito dell'andamento dell'ennesima contrattazione inconcludente e caratterizzata dall'atteggiamento di una dirigenza che non riesce a gestire in modo consono delle corrette relazioni sindacali, unitariamente è stata chiesta l'attivazione del tavolo superiore presso la Direzione Regionale.

In data 23 marzo si è svolta presso la Direzione Regionale la contrattazione sui 2 restanti accordi riguardanti le misure di prevenzione e sicurezza dei dipendenti in relazione all'emergenza sanitaria da COVID19 e la regolamentazione del lavoro agile sempre relativo all'emergenza sanitaria da COVID19.

Pur apprezzando la volontà dell'amministrazione di adeguare i documenti al quadro normativo attuale (dopo 6 ed 11 mesi dalla sottoscrizione degli accordi nazionali) abbiamo espresso la volontà di non sottoscrivere i 2 accordi per i seguenti motivi:

- **Con richiesta di chiarimenti del 9 novembre 2020, indirizzata per conoscenza anche al Direttore Regionale, e in considerazione del fatto che tutte le lavorazioni dello sportello decentrato di Macomer risultavano tra quelle “smartabili” individuate dall'Amministrazione e oggetto dell'accordo nazionale del 5 agosto, FLP chiedeva quali fossero le lavorazioni di back-office da svolgere necessariamente in presenza e per quale motivo i dipendenti di Macomer fossero tutti presenti in sede in quei giorni, così come affermato dalla POER dell'U.T. di Nuoro: “durante la settimana è entrato in contatto con tutto il personale di Macomer”.**

Dal 9 novembre FLP attende delle risposte in merito a quanto accaduto a Macomer e per noi conoscere queste risposte è fondamentale rispetto alla conclusione delle contrattazioni che hanno ad oggetto proprio le misure di prevenzione e sicurezza dei dipendenti e la regolamentazione del lavoro agile, entrambe in relazione all'emergenza sanitaria da COVID19. Misure che, evidentemente, non vengono applicate e/o rispettate. Non ci può essere chiesto di sottoscrivere qualcosa che sappiamo già essere valido solo sulla carta;

- **La seconda questione, non meno importante, è che non riteniamo che la convocazione del tavolo di contrattazione del 23 marzo rispecchi la previsione dell'art. 10 del CCNI ed in particolare riteniamo grave la mancata convocazione del Direttore Provinciale, nonché irregolare l'esclusione delle RSU, organismo direttamente eletto da tutti i lavoratori, della DP di Nuoro e dei rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.**

Ribadiamo che la RSU e le organizzazioni territoriali dovevano essere presenti al tavolo presso la Direzione Regionale trattandosi pur sempre di contrattazione di livello locale. La Direzione Regionale, invece, ha inteso sostituire RSU e rappresentanti territoriali con le rappresentanze regionali le quali, semmai, dovevano aggiungersi ai titolari della contrattazione e non sostituirsi ad essi.

Gli altri sindacati regionali, legittimamente ma a nostro modo di vedere non in linea con le previsioni contrattuali, hanno voluto sanare anche quest'ultima anomalia riguardante le travagliate contrattazioni e francamente non ne comprendiamo le motivazioni.

Le lavoratrici e i lavoratori tengano presenti 2 cose: FLP non diserta i tavoli di contrattazione, a differenza di chi si ricorda di loro solo in occasione del rinnovo delle RSU e non sana nessuna forzatura o irregolarità proposta dall'amministrazione. Che piaccia o meno, questo è il nostro modo di rappresentarvi e tutelarvi.

L'UFFICIO STAMPA